



**OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA,
LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI**

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE DEL 26 AGOSTO 2019

“PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA” - ADEMPIMENTI DI CUI ALL’ART. 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 9 AGOSTO 2019, N. 17 RECANTE “DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB) IN AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) OVVERO IN PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, NONCHÉ DEI PROCEDIMENTI DI FUSIONE E DI ESTINZIONE DELLE IPAB” – ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI TRASFORMAZIONE, MEDIANTE CONTESTUALE FUSIONE, DELLA IPAB DENOMINATA “PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA” AVENTE SEDE IN ROMA CON LE ILPP.A.B. DENOMINATE RISPETTIVAMENTE “OPERA PIA ASILO SAVOIA” E “LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI” AVENTI SEDE IN ROMA IN UN’UNICA ASP DENOMINATA “ASILO SAVOIA” E APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO E ATTI CONSEGUENTI.

Proponente: SEGRETARIO GENERALE

Estensore dell’Atto
Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 26 AGO. 2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell’istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Il Funzionario Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 26 AGO. 2019

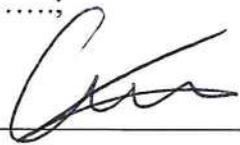
Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

il presente Atto non comporta impegno di spesa;

FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Cap..... art..... del Bilancio per l’Esercizio finanziario 2018;

FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili in conto Residui Passivi dell’anno

NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma  addì 26 AGO. 2019

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Segretario Generale Domenico Giraldi

Firma  addì 26 AGO. 2019



**ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 26 del mese di agosto dell'anno 2019 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 2913 del 20 agosto 2019 si riunisce il Consiglio di Amministrazione del Raggruppamento II.PP.A.B. "Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito Giuseppe e Margherita Achillini" costituito con D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016 nonché con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00196 del 26 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 61 del 30 luglio 2019 così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere		X
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Luca FORNARI	Consigliere		X
Nadia SALVATORI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA			
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Luca FORNARI			
Nadia SALVATORI	X		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 26 AGOSTO 2019

“PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA” - ADEMPIMENTI DI CUI ALL’ART. 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 9 AGOSTO 2019, N. 17 RECANTE “DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB) IN AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) OVVERO IN PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO SENZA SCOPO DI LUCRO, NONCHÉ DEI PROCEDIMENTI DI FUSIONE E DI ESTINZIONE DELLE IPAB” – ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI TRASFORMAZIONE, MEDIANTE CONTESTUALE FUSIONE, DELLA IPAB DENOMINATA “PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA” AVENTE SEDE IN ROMA CON LE II.PP.A.B. DENOMINATE RISPETTIVAMENTE “OPERA PIA ASILO SAVOIA” E “LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI” AVENTI SEDE IN ROMA IN UN’UNICA ASP DENOMINATA “ASILO SAVOIA” E APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO E ATTI CONSEGUENTI.

VISTO lo Statuto dell’Ente approvato con DGR 2 marzo 2018, n. 147;

VISTA la DGR n. 190 del 24 aprile 2018, pubblicata sul BUR n. 36 del 3 maggio 2018, recante *“Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), Pio Istituto SS.*



Annunziata e Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, già amministrata dall'Ente Comunale di Assistenza di Roma (EAR). Individuazione dell'Ente raggruppante", con la quale a seguito della costituzione del citato Raggruppamento l'amministrazione dell'Ente di che trattasi è stata affidata al Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00196 del 26 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 61 del 30 luglio 2019, con i quali sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante *"Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)"* la quale prescrive all'articolo 2, comma 1, che *"le IPAB, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 20, provvedono a trasformarsi in ASP, anche mediante fusione ai sensi dell'articolo 3, ovvero in persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'articolo 18, secondo le procedure definite dal regolamento medesimo"*;

VISTO il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 recante *"Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB"* di attuazione della summenzionata legge regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BUR) n. 65 del 13 agosto 2019, il quale all'articolo 5 recante *"Parametri organizzativi ed economico-finanziari e requisiti dimensionali minimi delle istituende ASP"* stabilisce al comma 1, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della l.r. n. 2/2019, i requisiti dimensionali minimi ed i corrispondenti parametri organizzativi ed economico-finanziari delle istituende ASP nelle tabelle di cui all'allegato A del medesimo regolamento;

DATO ATTO che i competenti Uffici dell'Ente, nell'ambito di apposita circostanziata e dettagliata istruttoria hanno provveduto, al fine di adempiere entro il termine previsto agli obblighi introdotti dalla normativa in questione e dal relativo regolamento attuativo:

- ad accertare, con esito negativo, se l'Ente fosse in possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990 (Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infra-regionale) o potesse essere annoverato tra le istituzioni tuttora svolgenti in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativa-religiosa di cui all'articolo 3 della legge regionale 21 febbraio 2001, n. 5, e potesse conseguentemente trasformarsi, secondo le prescrizioni dell'articolo 6 del r.r. 17/2019, in persona giuridica di diritto privato, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. n. 2/2019;
- a verificare se l'Ente, che per disposizioni statutarie svolge la propria attività istituzionale sull'intero territorio della Regione Lazio, fosse in possesso di tutti i requisiti dimensionali minimi ed i corrispondenti parametri organizzativi ed economico-finanziari delle istituende ASP contenuti nelle citate tabelle di cui all'allegato A del Regolamento relativi all'ambito territoriale regionale, e potesse conseguentemente trasformarsi autonomamente e direttamente



in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) secondo le prescrizioni dell'articolo 2 della l.r. n. 2/2019, accertando la seguente situazione puntuale rispetto al possesso dei singoli requisiti e parametri rispettivamente richiesti dal citato quadro normativo e regolamentare:

- A) **AMBITO TERRITORIALE:** l'Ente risulta in possesso dei requisiti ivi previsti in quanto svolge a tutti gli effetti interventi, attività progettuali o servizi a carattere regionale realizzati in accordo con la Regione Lazio ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 giusta DGR n. 605 del 6 agosto 2019 recante schema di accordo con Regione Lazio e Comune di Roma Capitale per il rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato alla realizzazione di interventi volti a sostenere il progetto di convivenza protetta per genitori con figli denominato "Casa di Leda";
- B) **CONSISTENZA PATRIMONIALE:** l'Ente risulta in possesso dei requisiti ivi previsti in quanto è dotato di un patrimonio immobiliare avente un valore non inferiore a 10.000.000,00 di euro, calcolato sulla base delle quotazioni medie pubblicate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI) riferito all'ultimo semestre disponibile.
- C) **VOLUME DI BILANCIO:** l'Ente non risulta in possesso dei requisiti previsti in quanto annovera entrate effettive di competenza di cui al Titolo I del Bilancio Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2017 inferiori alla soglia minima prescritta di 2.000.000,00 di euro.

RICHIAMATO quanto espressamente disposto dal citato Regolamento regionale n. 17/2019 all'articolo 4 con esplicito ed univoco riferimento alle II.P.P.A.B. che, come nel caso dell'Ente, non risultano in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 5 del medesimo regolamento: *"Qualora le dimensioni delle singole IPAB non soddisfino i requisiti dimensionali minimi di cui all'articolo 5 ovvero l'entità del patrimonio e del volume del bilancio non sia conforme ai parametri organizzativi ed economico-finanziari di cui al medesimo articolo 5, due o più IPAB possono deliberare di fondersi in un'unica ASP ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Ai fini di cui al comma 1, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, gli organi di amministrazione delle IPAB interessate, sentito il comune o i comuni interessati, assumono, contestualmente all'atto di fusione delle istituzioni da loro amministrate, il provvedimento di trasformazione, in un'unica ASP che subentra nella titolarità di ogni rapporto giuridico attivo e passivo facente capo alle istituzioni preesistenti. ...In caso di fusione di più IPAB, lo statuto dell'ente che da essa deriva deve prevedere il rispetto delle finalità istituzionali disciplinate dagli statuti e dalle tavole di fondazione delle IPAB originarie, con particolare riferimento alle tipologie dei soggetti destinatari dei servizi, degli interventi e dell'ambito territoriale di riferimento, nonché ai vincoli di destinazione dei beni e a quanto previsto nei singoli atti di fondazione. Deve comunque essere assicurato il mantenimento degli standard, privilegiando, ove possibile e nel rispetto degli ambiti territoriali, le fusioni tra IPAB che abbiano finalità analoghe o complementari e che mirino ad agevolare l'erogazione dei servizi sociali e sociosanitari alla persona in forma diretta da parte dell'istituenda ASP"*.

DATO ATTO ALTRESI' che secondo quanto prescritto dal medesimo articolo 4 del r.r. 17/2019:

- *"le deliberazioni con le quali gli organi di amministrazione promuovono la fusione devono contenere:*
 - a. *lo statuto del nuovo soggetto giuridico, redatto secondo il modello di cui all'allegato B del r.r. 17/2019;*



- b. il progetto di fusione corredato del piano di sostenibilità economico – finanziaria;*
 - c. l'indicazione degli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi;*
 - d. l'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare di ogni singola istituzione con relativa perizia asseverata;*
 - e. l'elenco nominativo del personale della singola istituzione recante l'indicazione della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento, della contrattazione collettiva applicata;*
 - f. il parere reso dalle organizzazioni sindacali per quanto concerne le questioni inerenti al personale;*
 - g. il processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla singola istituzione;*
 - h. l'ultimo bilancio consuntivo approvato.*
- ai fini della fusione i legali rappresentanti delle singole istituzioni devono presentare apposita istanza, a firma congiunta, alla direzione regionale, corredata dalla seguente documentazione:
- a. deliberazioni di cui al comma 3 dell'articolo 4 del r.r. 17/2019;*
 - b. inventario dei beni mobili del nuovo soggetto giuridico recante l'indicazione dell'istituzione di provenienza e di eventuali vincoli;*
 - c. inventario del patrimonio immobiliare, con relativa perizia asseverata, del nuovo soggetto giuridico recante l'indicazione dell'istituzione di provenienza, dei beni espressamente destinati alla realizzazione degli scopi istituzionali e degli immobili di valore storico e monumentale, indicando la sussistenza di eventuali vincoli imposti dai rispettivi atti di provenienza;*
 - d. elenco nominativo del personale del nuovo soggetto giuridico recante l'indicazione dell'istituzione di provenienza, della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento e della contrattazione collettiva applicata;*
 - e. elenco dei rapporti giuridici attivi e passivi cui succede il nuovo soggetto giuridico.*
- la direzione regionale competente, all'atto del ricevimento dell'istanza, invia richiesta di parere motivato, non vincolante, al comune o ai comuni del distretto sociosanitario ove ha sede legale la costituenda ASP, che si esprimono entro trenta giorni. La direzione regionale, entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza, tenuto conto del parere di cui al periodo precedente verifica la sussistenza dei requisiti richiesti per la fusione e appone il visto di conformità dello statuto dell'ASP alla normativa vigente;
- il termine di sessanta giorni previsto dal comma 6 dell'art. 4 può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di chiarimenti e elementi integrativi di giudizio. I chiarimenti e gli elementi integrativi devono pervenire alla direzione regionale entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Il termine per la conclusione del procedimento riprende a decorrere dalla data di ricezione dei chiarimenti e degli elementi integrativi di giudizio o, in mancanza, dalla scadenza del termine previsto nel secondo periodo.



- *se i chiarimenti forniti dalle IPAB non superano i rilievi formulati dalla direzione regionale competente oppure se non pervengono entro il termine di trenta giorni previsto dal comma 7, l'istanza si intende rigettata e gli organi di amministrazione dell'IPAB, entro i successivi sessanta giorni, assumono le determinazioni di competenza previste dal presente regolamento.*
- *la Giunta regionale, con propria deliberazione, approva lo statuto dell'ASP e dichiara la fusione delle IPAB in un'unica ASP”.*

RICHIAMATA la DGR n. 190 del 24 aprile 2018, pubblicata sul BUR n. 36 del 3 maggio 2018, recante *“Raggruppamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), Pio Istituto SS. Annunziata e Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, già amministrate dall’Ente Comunale di Assistenza di Roma (EAR). Individuazione dell’Ente raggruppante”*, con la quale la competente Autorità regionale di vigilanza ha ritenuto di *“disporre, ai sensi dell’articolo 58 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, attesa l’affinità di scopi e la rispondenza ai criteri delineati nel presente provvedimento, nonché la necessità di perseguire un progressivo coordinamento delle attività delle Istituzioni insistenti sul territorio regionale, volto all’effettivo inserimento nel sistema integrato dei servizi sociali, il raggruppamento temporaneo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), Pio Istituto SS. Annunziata e Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini con l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia con sede in Roma, individuando quale organo di amministrazione del raggruppamento l’attuale Consiglio di Amministrazione della citata IPAB, il quale per lo svolgimento delle attività connesse non percepirà ulteriori compensi”*;

EVIDENZIATO che l’adozione di tale provvedimento è stata disposta direttamente dalla competente Direzione regionale previo espletamento di apposito procedimento istruttorio comparativo, volto ad accertare, mediante circostanziata analisi e relativa valutazione comparata improntata ai seguenti criteri:

- a) l’affinità di scopi istituzionali contenuti nei rispettivi statuti;
- b) l’ambito territoriale e l’espletamento delle attività statutarie;
- c) la situazione economico-patrimoniale dell’Ente, al fine di prediligere, nella scelta dell’Ente raggruppante, l’IPAB o le II.PP.A.B. che presentino maggiore solidità, anche in termini di risultati di amministrazione;
- d) le tipologie di attività espletate e i servizi forniti;
- e) il personale in servizio presso l’Ente;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce delle attività di organizzazione e strutturazione del Raggruppamento disposto con la citata DGR n. 190 del 24 aprile 2018, attualmente l’Ente, dopo un lungo periodo di inattività conseguente alla pregressa gestione in regime commissariale da parte del Comune di Roma Capitale disposta in attuazione della abrogata l.r. 22/78, svolge in maniera appropriata e coerente le proprie finalità statutarie, operando in maniera sinergica, unitaria e coesa con le altre due Istituzioni afferenti al Raggruppamento *de quo* e realizzando al contempo, così come prescritto dall’articolo 1 della l.r. 2/2019, una costante e sistematica integrazione con i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi alla persona di cui alla l.r. 11/2016, come confermato



da ambedue i servizi rivolti in favore di donne vittime di violenza, anche con figli, e di madri in regime di detenzione con bambini, realizzati mediante appositi accordi con II Municipio di Roma Capitale, Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale;

- anche le altre due Istituzioni afferenti al Raggruppamento *de quo* si trovano nella medesima situazione dell'Ente, in quanto non risultando in possesso né dei requisiti previsti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato né tantomeno dei requisiti e dei parametri richiesti dall'articolo 5 del r.r. 17/2019 per la trasformazione diretta e autonoma in ASP corrisponde all'ambito territoriale di intervento previsto dai rispettivi statuti, dovranno necessariamente procedere, così come stabilito nell'articolo 4 del r.r. 17/2019, alla trasformazione in ASP mediante contestuale fusione con una o più II.PP.A.B.;
- la trasformazione in ASP dell'Ente mediante contestuale fusione con le altre due Istituzioni afferenti al Raggruppamento *de quo* consente di pervenire al pieno, integrale ed univoco possesso di tutti i requisiti ed i parametri stabiliti dall'articolo 5 del citato r.r. 17/2019 per le ASP aventi ambito territoriale regionale, il quale corrisponde all'ambito territoriale di intervento previsto nei rispettivi statuti delle tre medesime II.PP.A.B.;
- stante la pregressa, recente ed attuale esistenza del Raggruppamento direttamente disposto dalla competente Direzione regionale con DGR 190/2018, risulta in maniera incontrovertibile assicurato il pieno rispetto di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 4 del r.r. 17/2019 in ordine al *“mantenimento degli standard, privilegiando, ove possibile e nel rispetto degli ambiti territoriali, le fusioni tra IPAB che abbiano finalità analoghe o complementari e che mirino ad agevolare l'erogazione dei servizi sociali e sociosanitari alla persona in forma diretta da parte dell'istituenda ASP”*;
- la trasformazione dell'Ente in ASP mediante contestuale fusione con le altre due Istituzioni già afferenti al Raggruppamento disposto con DGR 190/2018, non esclude comunque in ogni caso che, successivamente alla trasformazione in ASP, quest'ultima possa risultare destinataria delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie di II.PP.A.B. soggette ad estinzione ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 2/2019, in qualità di IPAB già trasformata in ASP di cui alle lettere a) o b) del medesimo articolo;

VISTO lo schema di Statuto dell'istituenda ASP unica risultante dalla contestuale fusione, in sede di trasformazione congiunta, delle II.PP.A.B. afferenti al Raggruppamento costituito con la citata DGR 190/2018 predisposto dai competenti Uffici sulla base dello schema tipo di cui all'allegato “B” del r.r. 17/2019;

DATO ATTO che lo schema di Statuto in questione garantisce pienamente, così come previsto dalla l.r. 2/2019 e dal r.r. 17/2019 *“il rispetto delle finalità istituzionali disciplinate dagli statuti e dalle tavole di fondazione delle IPAB originarie, con particolare riferimento alle tipologie dei soggetti destinatari dei servizi, degli interventi e dell'ambito territoriale di riferimento, nonché ai vincoli di destinazione dei beni e a quanto previsto nei singoli atti di fondazione”*;

RILEVATO inoltre che, pur non contemplando la nuova denominazione dell'istituenda ASP l'acronimo “Santissima Annunziata” identificativo della originaria denominazione dell'Ente e della sua ultrasecolare storia, il medesimo sarà preservato – come precisato nello schema di statuto della istituenda ASP - nella intestazione dei servizi rivolti alla peculiare tipologia dei soggetti beneficiari che fin dalle origini della costituzione dell'Ente ne hanno caratterizzato l'attività benefica;

EVIDENZIATO al riguardo che, con riferimento alla composizione dell'organo di amministrazione



della istituenda ASP unica, occorre osservare le disposizioni di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, della l.r. 2/2019 e che pertanto il Consiglio di Amministrazione debba essere così composto e designato:

- da un Presidente, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia;
- da un secondo componente, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera b.1) del comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Sindaco di Roma Capitale, in quanto l'istituenda ASP unica avrà sede nel Comune di Roma Capitale;
- da un terzo componente, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, in quanto dalle previsioni degli attuali statuti delle tre II.PP.A.B. afferenti il Raggruppamento e destinate alla trasformazione, mediante contestuale fusione, in una unica ASP, si ricava una *governance* di netta e prevalente pertinenza regionale nella totalità delle II.PP.A.B. stesse come risulta evidente dal seguente quadro dettagliato:
 - Opera Pia Asilo Savoia: Presidente e 2 componenti designati dal Presidente della Regione Lazio, 1 componente dal Consiglio Comunale di Roma (designazione attualmente esercitata dal Sindaco di Roma Capitale), 1 componente dal Consiglio Provinciale di Roma (designazione attualmente esercitata dal Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Roma);
 - Pio Istituto della Santissima Annunziata: Presidente (organo monocratico) designato dal Presidente della Regione Lazio;
 - Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini: Presidente (organo monocratico) designato dal Presidente della Regione Lazio.
- da un quarto componente, in espreso adempimento di quanto prescritto dall'articolo 7, comma 1, della l.r. 2/2019, al precipuo ed esclusivo scopo di "assicurare la rappresentanza di ulteriori soggetti portatori di interessi originari, così come individuati dalle tavole di fondazione", il quale secondo le previsioni di cui alla lettera d) del comma 2 della l.r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Roma, in quanto soggetto portatore di interessi originari dell'Opera Pia Asilo Savoia;
- da un quinto componente, reso necessario dall'impossibilità di prevedere un organo di amministrazione di 4 componenti in difformità ed inadempienza delle prescrizioni normative e regolamentari di cui alla citata l.r. 2/2019 e al r.r. 17/2019, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera d) del comma 2 della l.r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, in quanto soggetto portatore di interessi originari esclusivi ed onnicomprensivi per entrambi le II.PP.A.B. "Pio Istituto della SS. Annunziata" e "Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini" e comunque soggetto titolare della prevalente *governance* anche nella IPAB "Opera Pia Asilo Savoia";

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere, in adempimento alle prescrizioni di cui alla l.r. 2/2019 e al r.r. 17/2019 alla trasformazione, mediante contestuale fusione, della IPAB denominata "Pio Istituto della Santissima Annunziata", avente sede in Roma, con le II.PP.A.B. denominate "Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini" e "Opera Pia Asilo Savoia", aventi sede in Roma, in una unica Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" ed



avente sede in Roma, Piazza Santa Chiara, 14, la quale subentrerà nella titolarità di ogni rapporto giuridico attivo o passivo facente capo alle istituzioni preesistenti;

- di approvare contestualmente i seguenti documenti di cui al comma 3 dell'articolo 4 del r.r. 17/2019, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono tutti parte integrante e sostanziale:
 - Statuto del nuovo soggetto giuridico, redatto secondo il modello di cui all'Allegato B del r.r. 17/2019 (Allegato A);
 - progetto di fusione corredato del piano di sostenibilità economico – finanziaria (Allegato B);
 - indicazione degli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi (Allegato C);
 - inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare di ogni singola istituzione con relativa perizia asseverata (Allegato D);
 - elenco nominativo del personale della singola istituzione recante l'indicazione della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento, della contrattazione collettiva applicata (Allegato E);
 - parere reso dalle organizzazioni sindacali per quanto concerne le questioni inerenti al personale (Allegato F);
 - processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla singola istituzione (Allegato G);
 - ultimo bilancio consuntivo approvato (Allegato H).

- di demandare al legale rappresentante dell'Ente di presentare apposita istanza a firma congiunta alla competente Direzione regionale, corredata dalla documentazione di cui all'articolo 4, comma 5, lettere a), b), c), d), e) del r.r. 17/2019;

- di autorizzare il legale rappresentante, il segretario generale e gli uffici competenti dell'Ente, a porre in essere ogni eventuale e ulteriore adempimento necessario alla finalizzazione della presente deliberazione, ivi inclusi gli eventuali chiarimenti ed elementi integrativi di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 4 del r.r. 17/2019;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri per l'Amministrazione;

SENTITO il parere favorevole reso dal Segretario Generale dell'Ente ai sensi della normativa vigente;

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente richiamati

DELIBERA

1. di procedere, in adempimento alle prescrizioni di cui alla l.r. 2/2019 e al r.r. 17/2019 alla trasformazione, mediante contestuale fusione, della IPAB denominata "Pio Istituto della Santissima Annunziata", avente sede in Roma, con le II.PPA.B. denominate "Opera Pia



Lascito Giuseppe e Margherita Achillini” e “Opera Pia Asilo Savoia”, aventi sede in Roma, in una unica Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Asilo Savoia” ed avente sede in Roma, Piazza Santa Chiara, 14, la quale subentrerà nella titolarità di ogni rapporto giuridico attivo o passivo facente capo alle istituzioni preesistenti;

2. di approvare contestualmente i seguenti documenti di cui al comma 3 dell’articolo 4 del r.r. 17/2019, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono tutti parte integrante e sostanziale:
 - i. Statuto del nuovo soggetto giuridico, redatto secondo il modello di cui all’Allegato B del r.r. 17/2019 (Allegato A);
 - ii. progetto di fusione corredato del piano di sostenibilità economico – finanziaria (Allegato B);
 - iii. indicazione degli standard qualitativi e quantitativi di erogazione dei servizi (Allegato C);
 - iv. inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare di ogni singola istituzione con relativa perizia asseverata (Allegato D);
 - v. elenco nominativo del personale della singola istituzione recante l’indicazione della natura giuridica del rapporto di lavoro, della sua decorrenza e del termine, se previsto, del profilo professionale e della categoria di appartenenza, del trattamento economico in godimento, della contrattazione collettiva applicata (Allegato E);
 - vi. parere reso dalle organizzazioni sindacali per quanto concerne le questioni inerenti al personale (Allegato F);
 - vii. processo verbale della ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla singola istituzione (Allegato G);
 - viii. ultimo bilancio consuntivo approvato (Allegato H).
3. di demandare al legale rappresentante dell’Ente di presentare apposita istanza a firma congiunta alla competente Direzione regionale, corredata dalla documentazione di cui all’articolo 4, comma 5, lettere a), b), c), d), e) del r.r. 17/2019;
4. di autorizzare il legale rappresentante, il segretario generale e gli uffici competenti dell’Ente l’adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione, nonché a porre in essere ogni eventuale e ulteriore adempimento necessario alla finalizzazione della presente deliberazione, ivi inclusi gli eventuali chiarimenti ed elementi integrativi di cui ai commi 7 e 8 del citato articolo 4 del r.r. 17/2019;
5. di trasmettere la presente deliberazione e i relativi allegati A, B, C, D, E, F, G, H alla competente Direzione regionale per gli adempimenti di cui all’articolo 4, commi 6, 7, 8 e 9, del r.r. 17/2019
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. sull’Albo dell’Ente – Sezione Amministrazione Trasparente e sull’Albo



pretorio on line di Roma Capitale, nonché renderla liberamente consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'IPAB.

Il Presidente
Il Consigliere
Il Consigliere

f.to Massimiliano Monnanni
f.to Gianpiero Cioffredi
f.to Nadia Salvatori

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 26 agosto 2019



Il Segretario Generale
Domenico Giraldi